

Repertorio n. 1496

Raccolta n. 978

Verbale di Assemblea
di "Associazione Pro Loco Usigni"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette maggio duemilaventuno, alle ore diciotto.

27 MAGGIO 2021

In Roma, nel mio studio in Lungotevere della Vittoria n. 1.
Avanti a me Vincenzo Carbonelli, Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e
Civitavecchia,

E' PRESENTE

- Stefano SANTARELLI, nato a Roma il giorno 11 settembre
1956, domiciliato per la carica presso la sede sociale di
cui appresso, cod. fisc. SNT SFN 56P11 H501W, il quale, ai
sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle
responsabilità penali in caso di dichiarazioni false o
mendaci, dichiara di intervenire al presente atto nella qualità
di Presidente, tuttora in carica, dell'Associazione non
riconosciuta:

"Associazione Pro Loco Usigni", con sede in Poggiodomo (PG),
frazione Usigni, Via della Fonte Vecchia snc, cod. fisc.
93004030545.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi chiede di assistere, redigendone pubblico verbale,
alla Assemblea della predetta Associazione, riunitasi in
seconda convocazione in questi giorno, luogo ed ora per discutere
e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Dimissioni membri Consiglio Direttivo in carica.
2. Adeguamento statutario al D.lgs. 117/2017 (trasformazione
in ente del terzo settore).
3. Rinnovo Consiglio Direttivo e Presidente.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto
segue.

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la

Presidenza dell'Assemblea

il sopracostituito Stefano SANTARELLI, il quale

DICHIARA, CONSTATA E FA CONSTATARE:

- che la presente Assemblea è stata convocata mediante avviso
comunicato a tutti gli aventi diritto a mezzo pubblicazione
sul sito dell'associazione;

- che la prima convocazione è andata deserta;

- che sono presenti in proprio e per delega gli Associati e
segnatamente:

-- lui medesimo Stefano SANTARELLI (generalizzato *supra*);

-- Marco ANTILICI DE MARTINI DI VALLE APERTA,

-- Alfredo MARINI,

-- Sante MARINI,

-- Mario MARINI,

REGISTRATO
AG. ENTRATE ROMA 1

il 10/06/2021

al n. 16724

serie 1/T

-- Francesco MOSTARDI,
 -- Stefano SCRIVA,
 -- Massimo TUCCIMEI,
 -- Claudio CAPUANI, Serafina DI PIETRO, Marcello DI PIO, Carmine DI PLACIDO, Ilario DI PLACIDO e Giorgio CAPITANI, tutti rappresentati da Marco ANTILICI de MARTINI di VALLE APERTA, giuste deleghe conservate in atti dell'Associazione;
 -- Paolo BALDASSARRA, Sabrina DE CARO e Franco MARINI, tutti rappresentati da Alfredo MARINI, giuste deleghe conservate in atti dell'Associazione;
 -- Orsola BALDUCCI, Giulio CRISTOFORI, Pietro FERRERI, Elisabetta FERRERI e Federica SOPPELSA, tutti rappresentati da Mario MARINI, giuste deleghe conservate in atti dell'Associazione;
 -- Marco CHIOVINI, rappresentato da Massimo TUCCIMEI, giusta delega conservata in atti dell'Associazione;
 -- Federico MARINI, Massimo PENNAZZA, Luigi PERINI, Daniela ZICCHEDDU Umberto BALDUCCI, tutti rappresentati da Sante MARINI, giuste deleghe conservate in atti dell'Associazione;
 -- Mauro CARDINALI, Rita MARINI, Bruno MORICONI e Romeo MORICONI, tutti rappresentati da Stefano SCRIVA, giuste deleghe conservate in atti dell'Associazione,
 -- Riccardo DI PIETRO e Fiorella MARINI, rappresentati da Francesco MOSTARDI, giuste deleghe conservate in atti dell'associazione,
 - che è presente l'organo amministrativo in persona di lui medesimo Presidente Stefano SANTARELLI (generalizzato *supra*) e i Consiglieri Marco ANTILICI DE MARTINI DI VALLE APERTA, Sante MARINI e Francesco MOSTARDI,
 - che a cura di lui medesimo, Presidente dell'Assemblea, viene redatto anche un separato foglio dei presenti che verrà conservato negli atti dell'Associazione;
 - che lui stesso, quale Presidente dell'Assemblea, si è accertato dell'identità personale e della legittimazione dei presenti;
 - che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e non si oppongono alla loro trattazione;
 - che la presente Assemblea è pertanto regolarmente costituita per discutere e deliberare sul sovraesteso o.d.g.

TRATTAZIONE

Aperta l'adunanza, il Presidente espone all'Assemblea che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dall'Associazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

Il Presidente illustra quindi all'Assemblea, articolo per ar-

ticolo, il testo di statuto aggiornato che si propone di adottare e che si allega al presente atto *sub lett. "A"*, precisando, in particolare, che all'art. 1 è indicata la nuova denominazione "Associazione Pro Loco Usigni ETS".

Passando alla trattazione del punto n. 2 (due) dell'o.d.g., il Presidente dà atto delle dimissioni dell'attuale Consiglio Direttivo e propone di nominare per i prossimi n. 3 (tre) esercizi e quindi fino al 31 dicembre 2023 un nuovo Consiglio Direttivo composto da n. 5 (cinque) membri, nelle seguenti persone:

- Stefano SANTARELLI, Presidente;
- Bruno MORICONI e Francesco MOSTARDI, Consiglieri;
- Marco ANTILICI de MARTINI di VALLE APERTA, Segretario;
- Sante MARINI, Tesoriere.

Quindi l'Assemblea, dopo approfondita discussione, con voto espresso in forma palese per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, come il Presidente accerta e mi dichiara,

DELIBERA

1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, approvando il testo aggiornato dello statuto allegato al presente atto *sub lett. "A"*;

2) di delegare il Presidente a provvedere a tutti gli adempimenti occorrenti all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, non appena questo sarà operativo, intervenendo altresì, ove opportuno, in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22, comma 1-bis, D.lgs. 117/2017, e autorizzandolo altresì ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna che fosse richiesta per tutti i successivi adempimenti dalle Pubbliche Autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento connesso, anche di natura fiscale;

3) di nominare per n. 3 (tre) esercizi e quindi fino al 31 dicembre 2023 il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione, composto di 5 (cinque) membri nelle seguenti persone:

- Stefano SANTARELLI - Presidente;
- Bruno MORICONI, nato a Preci (PG) il 29 marzo 1965, residente in Torgiano (PG), Strada San Rocco n. 15, cod. fisc. MRC BRN 65C29 H015C - Consigliere;
- Francesco MOSTARDI, nato a Roma il 5 dicembre 1987, residente in Roma, Via Fulda n. 58, cod. fisc. MST FNC 87T05 H501U - Consigliere;
- Marco ANTILICI DE MARTINI DI VALLE APERTA, nato a Roma il 13 maggio 1958, residente in Roma, Via Proba Petronia n. 82, cod. fisc. NTL MRC 58E13 H501T - Segretario;
- Sante MARINI, nato a Poggiodomo (PG) il 18 gennaio 1950, residente in Roma, Circonvallazione Gianicolense n. 190/C,

cod. fisc. MRN SNT 50A18 G758L - Tesoriere.

Non essendovi altro da deliberare e non chiedendo nessuno la parola, la presente adunanza è chiusa alle ore diciannove.

Ai fini delle conseguenti volture nei Pubblici Registri, il Presidente Stefano SANTARELLI dichiara che l'Associazione è titolare dei seguenti diritti immobiliari:

- piena ed esclusiva proprietà dei terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Poggiodomo (PG) come segue:

-- foglio 31, particella 328, pasc cespug, classe 1, Ha 00.00.98 (ettari zero, are zero e centiare novantotto), R.D. Euro 0,05, R.A. Euro 0,03;

-- foglio 31, particella 329, seminativo, classe 1, Ha 00.23.31 (ettari zero, are ventitrè e centiare trentuno), R.D. Euro 4,21, R.A. Euro 6,02;

-- foglio 34, particella 502, seminativo, classe 1, Ha 00.10.87 (ettari zero, are dieci e centiare ottantasette), R.D. Euro 1,96, R.A. Euro 2,81;

-- foglio 34, particella 504, seminativo, classe 1, Ha 00.18.58 (ettari zero, are diciotto e centiare cinquantotto), R.D. Euro 3,36, R.A. Euro 4,80.

Ai sensi dell'art. 13 *GDPR* (Reg. UE n. 679/2016) e dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003, il comparente dichiara di aver ricevuto tutte le informazioni previste dalla vigente normativa in relazione alla protezione e alla tutela dei dati e, in particolare, di essere stato informato che il trattamento di questi è effettuato da me Notaio nell'ambito dei compiti assegnati dalla legislazione vigente, nonché finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse e conseguenziali a questo atto.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me redatto e letto, unitamente a quanto allegato, al comparente, che dichiara di approvarlo.

Scritto il presente atto in parte con mezzi informatici da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio su tre fogli, di cui otto pagine per intero e quanto fin qui della presente.

FIRMATO: STEFANO SANTARELLI

FIRMATO: VINCENZO CARBONELLI NOTAIO

IMPRONTA DEL SIGILLO

Allegato "A" al Repertorio n. 1496/978

STATUTO

di

"Associazione Pro Loco Usigni ETS"

Art. 1) Denominazione

È costituita un'Associazione denominata **"Associazione Pro Loco Usigni ETS"**.

Art. 2) Sede

L'Associazione ha sede in Comune di Poggiodomo (PG), frazione Usigni.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 3) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del Volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.lgs. 117/2017.

L'Associazione, autonomamente e/o in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e/o con altre Associazioni ed Enti Pubblici e Privati, si propone quindi in particolare di svolgere le seguenti attività di interesse generale:

- sviluppare e valorizzare la diffusione di attività a carattere culturale e l'aggregazione della comunità di Usigni;
- incoraggiare e sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo turistico del territorio; fornire strumenti e stimoli per la conoscenza del paesaggio, della storia, della cultura e dei beni architettonici; accogliere, assistere e fornire ai turisti le indicazioni relative alle attrattive del paese;
- promuovere le tradizioni enogastronomiche locali, favorendo la nascita e lo sviluppo di eventi tesi a dare un apporto qualitativo al territorio ed esaltare i prodotti tipici;
- predisporre materiale promozionale, informativo e di ricerca, nonché realizzare attività editoriali riguardanti le iniziative e le proposte turistico-culturali, da divulgare anche mediante strumenti informatici e digitali quali, ad esempio, siti internet dedicati;
- aprire e gestire strutture ricreative e sportive per i Soci.

L'Associazione può inoltre, in via secondaria e strumentale, raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale attraverso la richiesta di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche

essere esercitata attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Per il raggiungimento degli obiettivi statutari, la Pro Loco ha la facoltà di stipulare convenzioni e contratti con Enti Pubblici, Associazioni e Privati, aventi in tali specifiche occasioni scopi e finalità comuni.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 4) Associati

Il termine Associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono Associati i Fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli Associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli Associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota Associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun Associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli Associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Art. 5) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di Volontari.

Sono Volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto. I Volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 6) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa doman-

da all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli Associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'Assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 7) Recesso ed esclusione

La qualifica di Associato è a tempo indeterminato, ma l'Associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota Associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'Associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun Associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'Assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'Associato può essere riammesso.

Art. 8) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) - l'Assemblea degli Associati;
- b) - l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) - il Presidente;
- d) - l'Organo di Controllo.

Art. 9) Assemblea degli Associati

A) A) Funzioni

L'Assemblea degli Associati:

- - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- - approva il bilancio di esercizio [e *il bilancio sociale*];
- - delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- - approva i regolamenti;
- - delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- - delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio

Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un Associato;

- - delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

A) B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli Associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni Associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'Assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'Associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

A) C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli Associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'Associato.

Ciascun Associato esprime un solo voto. All'Associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi Associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun Associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro Associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un Associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) Associati.

Il voto si esercita in modo palese.

A) D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'Assemblea stessa; la verbalizzazione dei

contenuti dell'Assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di Associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli Associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

A) E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli Associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli Associati intervenuti.

- a) Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli Associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 10) Consiglio Direttivo

A) A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- - assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- - convocare l'Assemblea degli Associati;
- - provvedere all'ammissione e all'esclusione degli Associati;
- - redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- - predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- - compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- - determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- - deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli Associati;
- - sottoporre all'Assemblea proposte e mozioni;
- - consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- - conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- - promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- - compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'Assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

A) B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'Assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli Associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata.

Essi sono rieleggibili.

I. I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in pos-

nesso dei seguenti requisiti:

- - onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- - professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- - indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

I. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

A) C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione. La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- a) b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- b) c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomen-

ti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

A) D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I. I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli Associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 11) Presidente dell'Associazione

I. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 12) Organo di Controllo

A) A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

A) B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

- I. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una *tantum*, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 13) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 14) Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

- I. Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli Associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione (di valore non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua sostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma

di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 3.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di Associati; lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto Associativo.

Art. 15) Bilancio

L'esercizio Associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea degli Associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete Associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli Associati.

Art. 16) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

Art. 17) Norma finale

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presen-

te Statuto, si rinvia alle leggi in vigore riguardanti gli
Enti del Terzo Settore e alle norme del Codice Civile.

FIRMATO: STEFANO SANTARELLI

FIRMATO: VINCENZO CARBONELLI NOTAIO

IMPRONTA DEL SIGILLO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE
ANALOGICO

(ex artt. 22 d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e 68-ter l. 16 febbraio 1913, n. 89)

Io sottoscritto Vincenzo Carbonelli, Notaio in Roma, con studio in Lungotevere della Vittoria n. 1, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

CERTIFICO

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità al 18 settembre 2023, rilasciata da Consiglio Nazionale del Notariato *Certification Authority*) che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale analogico conservato nei miei atti e firmato ai sensi di legge.

Roma, diciotto settembre duemilaventitré

Firmato digitalmente: Notaio Vincenzo Carbonelli